



CO.NA.PO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale Lecce
Prot. 66/13

Lecce, 29 novembre 2013

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Lecce
Dott. Ing. Michele Angiuli

Al Responsabile Area Formazione
Ing. Giuseppe Tarantini

Oggetto: Od.G. n. 883 del 22/11/2013.

Si esprime soddisfazione per quanto previsto nell'O.d.G. citato in oggetto, che accoglie le ripetute richieste della nostra O.S. in merito alla necessità di formare adeguatamente il personale in ordine agli interventi sulla linea elettrica del filobus della città di Lecce.

Ferma restando la consapevolezza che, per il Co.Na.Po., l'attività di formazione rappresenta uno dei principali diritti/doveri di ogni operatore V.F., si chiede di conoscere come debba essere interpretata l'affermazione riportata nell'O.d.G., a proposito dell'inserimento nella banca del tempo delle ore di servizio supplementari o straordinarie che il personale presterà nell'occasione.

Ad una prima lettura la formula usata, che recita "*Il personale che parteciperà all'attività addestrativa al di fuori dell'orario di servizio potrà utilizzare le ore rese nella banca del tempo*", sembrerebbe aderire al disposto normativo, secondo il quale è facoltà del dipendente chiedere l'eventuale inserimento delle ore di lavoro supplementari o straordinarie rese, nella banca del tempo al posto del dovuto pagamento.

In tal senso, è opportuno richiamare l'attenzione sul fatto che l'attività formativa debba normalmente avvenire durante l'orario ordinario di lavoro. Solo nei casi in cui questa, in funzione delle sue caratteristiche o di specifiche esigenze di servizio, non possa essere svolta in tal modo, l'amministrazione può disporre diverse modalità organizzative ma non ha facoltà di obbligare il personale ad effettuare prestazioni di lavoro a titolo gratuito e deve perciò prevedere il compenso delle ore di servizio supplementari o straordinarie rese.

L'uso della "Banca delle ore non può essere disposto unilateralmente dall'amministrazione, ma deve derivare da una specifica richiesta del dipendente, così come previsto dall'art. 19 comma 1 del D.P.R. 07 Maggio 2008 (Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco). Quanto previsto al comma 4 dello stesso articolo in ordine alla facoltà del dirigente di individuare le modalità organizzative della banca delle ore, non può certamente tradursi nella possibilità di imporre ore di lavoro supplementare o straordinario, prevedendone l'inserimento nella banca delle ore senza il consenso formale del dipendente, ma deve essere intesa quale attività tesa al buon funzionamento dell'ufficio, nel rispetto del diritto alla retribuzione sancito dall'art. 36 della Costituzione.

D'altra parte, il Co.Na.Po. ritiene che l'eventuale problematica possa trovare soluzione in quanto previsto dall'art. 42 comma 3 del Contratto integrativo di lavoro del CNVVF, sottoscritto in data 30 Luglio 2002, che fissa nel limite massimo pro capite di 22 ore mensili, gli emolumenti che possono essere corrisposti per le ore supplementari o straordinarie prestate, ferma restando la disponibilità dei necessari risparmi di gestione.

Nell'interpretazione del disposto citato, sono dirimenti le circolari 12333 e 12331 del 07/6/2011, a firma dell'allora Capo Dipartimento Prefetto Tronca. Nella prima si chiarisce che il limite delle 22 ore mensili riguarda "il personale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco", senza operare distinzione alcuna. Nella seconda, in relazione alle diverse quote esistenti di assegnazione di fondi per lo straordinario, è affermato il principio che "Dette quote, infatti, non devono intendersi a destinazione rigidamente vincolata".

È sempre possibile poi, come accade in molti comandi, stipulare una convenzione con l'Ente locale interessato, il Comune di Lecce nel caso argomento dell'O.d.G., prevedendo una partecipazione dello stesso alle spese necessarie, al fine del soddisfacimento di un interesse reciproco cioè la formazione dei Vigili del Fuoco chiamati eventualmente ad intervenire sulle strutture della linea filobus.

Esistono dunque gli strumenti per trovare un ragionevole punto di incontro fra le esigenze di gestione ed il diritto dei lavoratori alla giusta retribuzione. Questo, senza ricorrere a provvedimenti impositivi, estranei ai comuni canoni di buona gestione, che possono solo ottenere il risultato di trasformare il requisito della buona motivazione dei lavoratori verso i propri compiti, in una sostanziale disaffezione per il proprio lavoro, producendo in questo modo una drastica riduzione dell'efficienza complessiva dell'ufficio.

Per quanto sopra, si chiede conferma dell'intenzione dell'amministrazione di retribuire il personale che effettuerà l'attività formativa prevista dall'O.d.G. 883 del 22/11/2013, riservando il recupero delle ore supplementari o straordinarie al solo personale che ne facesse esplicita richiesta.

Il vice segretario provinciale
VFE Leonardo CHIRIACÒ





MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO N° 883 DEL 22.11.2013

OGGETTO: Operazioni per la messa in sicurezza della linea elettrificata del filobus di Lecce in occasione di interventi di soccorso. **Addestramento operativo del personale**

Facendo seguito alla Disposizione di servizio n. 733 del 11.10.2013 si rende noto che il Comune di Lecce ha comunicato la propria disponibilità per effettuare la formazione del personale VV.F. riguardo alle operazioni riportate in oggetto, con personale tecnico dell'Azienda Trasporti.

Si rappresenta che, come chiarito dalla Direzione Regionale VV.F. e confermato dal Superiore Ministero, *„nel caso in cui i tempi per l'arrivo sul posto della squadra di manutenzione dell'azienda trasporti siano incompatibili con le esigenze di tempestività del soccorso da svolgere, il personale VV.F. intervenuto, opportunamente formato, non possa esimersi dal mettere in atto tutte le operazioni necessarie per l'esecuzione dell'intervento stesso, compreso il sezionamento delle linee elettriche e l'applicazione dei dispositivi di corto circuito. Tali attività rientrano infatti a tutti gli effetti tra gli interventi di soccorso pubblico definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 139 del 2006..”*

Il Comune di Lecce ha fornito a questo Comando n. 10 aste dielettriche per il sezionamento delle linee relative alla zona interessata dall'emergenza e n. 8 dispositivi di corto circuito da applicare a monte e a valle del punto d'intervento.

Pertanto, quanto sopra avrà l'obiettivo di garantire la conoscenza e l'applicazione di tutte le procedure, con l'utilizzo dei dispositivi, per la messa in sicurezza della linea elettrificata, in occasione di interventi di soccorso.

L'operatore V.F. che eseguirà le operazioni prima indicate, secondo quanto previsto dall'apposita P.O.S., potrà essere un Vigile ovvero un Qualificato, mentre le procedure dovranno essere conosciute anche dai Funzionari Tecnici.

L'attività addestrativa, sarà costituita da una parte teorica, che si svolgerà presso l'aula didattica di questo Comando, e da una parte pratica, con l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature già in dotazione di questo Comando, che comprenderà la ricognizione dell'infrastruttura filoviaria e l'esercitazione pratica.



MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce

Ad ogni modulo, completo di parte teorica, discussione ed esercitazione pratica, parteciperanno n. 16 unità (n. 4 Funzionari, ovvero personale operativo a servizio giornaliero, N. 4 qualificati e n. 8 Vigili).

Ciascun modulo si svolgerà in una giornata, dalle ore 8.00 alle ore 14.00, secondo il programma che sarà indicato con specifica Disposizione di Servizio da parte dell'Area Formazione.

Il personale che parteciperà all'attività addestrativa al di fuori dell'orario di servizio potrà utilizzare le ore rese nella Banca del Tempo.

Ogni modulo completo si svolgerà nei giorni 9,10,11 e 12 dicembre 2013 secondo il seguente calendario:

GIORNO	DISCENTI
9.12.13	TURNO A
10.12.13	TURNO B
11.12.13	TURNO C
12.12.13	TURNO D

Pertanto si invitano i signori Capi Turno a fornire, entro il giorno 28 c.m., i nominativi del personale del proprio turno che parteciperà ai moduli addestrativi prima indicati (n. 3 Qualificati e n. 9 Vigili, che prestano servizio prioritariamente a Lecce).

In assenza di adesioni volontarie, ai sensi del Regolamento di servizio di cui al D.P.R. n. 64/2012, questo Comando provvederà a scegliere il personale che parteciperà all'attività addestrativa, ad iniziare da quelli meno anziani garantendo, per ogni modulo addestrativo, la presenza di n. 3 qualificati e n. 9 Vigili, per ogni turno, che prestano servizio prioritariamente nella sede centrale.

La presente Disposizione di Servizio dovrà essere pubblicata sul sito intranet del Comando a cura dell'ufficio Segreteria e dovrà essere letta dai Signori Capi Turno a tutto il personale della sede centrale e dai Capi distaccamento/Capi partenza a tutto il personale delle sedi distaccate.

IL CAPO AREA SOCCORSO
Direttore Vice Dirigente
(Dott. Ing. Raffaele **DE IACO**)



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Michele **ANGIULI**)